

USA: OBAMA, 'LEGGE CHE VIETA MATRIMONI GAY E' INCOSTITUZIONALE'

24 Febbraio 2011

NEW YORK – Per Barack Obama la legge che vieta i matrimoni gay e' "incostituzionale". L'inquilino della Casa Bianca 'accelera' i tempi per arrivare a una nuova legge sui matrimoni gay.

La Casa Bianca ha annunciato oggi che il Dipartimento di Giustizia, su mandato del presidente degli Stati Uniti, non difendera' piu' nelle corti federali il 'Marriage Act', la legge americana che vieta le unioni tra omosessuali. Quella legge considera legittimo solo il matrimonio tra un uomo e una donna, e secondo il Dipartimento di Giustizia Usa e' da considerarsi "incostituzionale".

In una lunga nota del ministro della Giustizia, Eric Holder, viene precisato che il Dipartimento ha deciso di non difendere piu' nelle corti federali l'attuale legge. Nei casi giudiziari di volta in volta affrontati nelle diverse aule di giustizia d'America, secondo il Dipartimento di Giustizia sono emersi casi di evidenti discriminazioni. Per questo – e' precisato nella nota – "il presidente ha deciso che, visti numerosi fattori tra cui casi documentati di discriminazione", la legge denominata DOMA (Defense Of Marriage Act) puo' essere considerata "incostituzionale" e merita dunque di essere riesaminata. Per questo motivo il Dipartimento di Giustizia ha ordinato ai diversi suoi procuratori federali di cessare di difendere la costituzionalita' della legge, come invece aveva fatto finora.

"Il presidente Obama ed io abbiamo concluso che le classificazioni basate sull'orientamento sessuale necessitano di un esame piu' approfondito e che nella loro applicazione alle coppie dello stesso sesso legalmente sposate sotto le leggi statali" viene raggiunta una situazione di incostituzionalita', afferma una lettera inviata dal ministro Holder al Congresso. L'iniziativa del presidente Obama e' destinata a ricevere il benvenuto degli attivisti per i diritti dei gay che hanno spesso criticato il presidente per essersi mosso troppo lentamente nei primi due anni alla Casa Bianca per affrontare questo problema. Finora il presidente Obama aveva criticato il Defense of Marriage Act come una politica sbagliata e aveva sollecitato il Congresso ad annullarla, ma la sua amministrazione aveva nel frattempo inviato i legali del ministero della giustizia nelle aule di tribunale a difendere la costituzionalita' di tale statuto. Questo non accadrà piu'.